

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per alunno con BES di tipo ADHD

Disturbo da deficit di attenzione /iperattività

ai sensi di: Decreto Ministeriale del 27/12/2012, Circolare n. 6013 del 4/12/2009 e Circolare del 15/06/2010

PARTE A (da compilare a cura del Team di Classe)

Scuola Primaria- Plesso di

a.s.

Classe

Coordinatore di classe

1 DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome

Luogo e data di nascita

Lingua prima

Scolarità pregressa (regolare/irregolare/altro da specificare)

1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:

☐ **DISTURBO DA DEFICIT DI ATTENZIONE/IPERATTIVITA' (ADHD) riconducibile a causa neuro-biologica, come da certificazione n°.....**

2 FASE OSSERVATIVA

2.1 TABELLA DI RILEVAZIONE DELLE DIFFICOLTA'(crocettare le voci interessate)

AREA DEL LINGUAGGIO:	sì	no	in parte
Difficoltà di comprensione verbale			
Difficoltà di articolazione delle parole			
Difficoltà di strutturazione della frase			
Balbuzie			
Difficoltà fonologiche			
Altro:			

AREA MOTORIA	sì	no	in parte
Impaccio globale			
Difficoltà di coordinazione motoria globale			
Difficoltà di coordinazione oculo-manuale			
Altro:			

AREA COGNITIVA:	sì	no	in parte
Difficoltà di attenzione (non resiste a elementi distrattori presenti nell'ambiente circostante o a pensieri divaganti)			
Difficoltà a mantenere l'attenzione nei tempi utili / necessari			
Difficoltà a selezionare le informazioni necessarie per eseguire il compito			
Difficoltà di concentrazione			
Difficoltà di memoria			
Difficoltà di logica			
Difficoltà di apprendimento in generale			
Disorganizzazione spazio-temporale			
Altro:			

AREA EMOTIVO-RELAZIONALE:	sì	no	in parte
Difficoltà di relazioni con i coetanei			
Difficoltà di relazioni con gli adulti			

Linguaggio provocatorio			
Collaborazione			
Opposizione			
Prevaricazione			
Atteggiamento gregario			
Aggressività / violenza			
Tendenza alla menzogna			
Appropriazione di oggetti altrui			
Vandalismo			
Autolesionismo			
Disturbi alimentari			
Altro:			
AREA DELL'AUTONOMIA OPERATIVA	sì	no	in parte
Difficoltà nella comprensione delle consegne			
Difficoltà ad eseguire un compito			
Difficoltà a completare in modo autonomo un compito			
Utilizzo corretto del materiale necessario al compito			
Rispetto dei tempi di esecuzione			
Altro:			
SFERA SOCIALE	sì	no	in parte
Frequenza irregolare			
Ripetuti ritardi			
Inadeguatezza dell'abbigliamento			
Scarsa igiene personale			
Mancanza di materiale scolastico			
Scarsa attenzione dei genitori alle richieste della scuola			
Altro:			
2.2 OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	sì	no	in parte
Ha difficoltà nella:			
memorizzazione			
rielaborazione			
concentrazione			

attenzione			
logica			
acquisizione di automatismi			
autonomia operativa			

Altre osservazioni:

2.3 INDICAZIONE DELLE <u>DIFFICOLTA'</u> PER AMBITI DISCIPLINARI	sì	no	in parte	osservazioni
Area linguistica				
Area matematico-scientifica				
Area storico-geografica				
Area artistico-espressiva (arte e immagine, musica, motoria)				

3 . INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI

DA SCUOLA E TERRITORIO:

- ☐ attività individualizzate e/o di piccolo gruppo
- ☐ recupero disciplinare
- ☐ progetti didattici/educativi di supporto a livello di istituto
- ☐ progetti didattici/educativi di supporto in collaborazione con associazioni/enti esterni alla scuola
- ☐ altro (*indicare*):

DALLA FAMIGLIA:

- ☐ (*indicare*):

4. DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA IL PDP:

indicare con una crocetta:

- ☐ ITALIANO
- ☐ STORIA
- ☐ GEOGRAFIA
- ☐ MATEMATICA
- ☐ SCIENZE
- ☐ TECNOLOGIA
- ☐ INGLESE
- ☐ MUSICA
- ☐ ARTE E IMMAGINE
- ☐ ED. MOTORIA
- ☐ RELIGIONE/ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

5. APPROCCI E STRATEGIE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Predisporre l'ambiente in modo da ridurre al minimo le fonti di distrazioni.
- Prevedere l'utilizzo di tecniche educative efficaci (come l'aiuto di audio-visivi, introduzione di routine, tempi di lavoro brevi o con piccole pause, gratificazioni frequenti, procedure di controllo)
- Concordare con l'alunno/alunna obiettivi comportamentali e didattici da raggiungere nel tempo di una o poche settimane.
- Allenare l'alunno/a a tenere a posto i materiali sul banco
- Favorire l'uso di strumenti di supporto alla memoria, come tabelle, tracce, diagrammi, ecc.
- Organizzare prove scritte suddivise in parti e somministrare in modo commisurato ai tempi di attenzione e concentrazione dell'alunno/a.
- Valorizzare i contenuti dei prodotti elaborati dall'alunno/a.
- Elaborare regole condivise.

Altre proposte che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti)

.....

.....

6 . MODALITÀ DI VERIFICA

- ☐ Interrogazioni programmate nelle discipline/attività dove l'alunno incontri maggior difficoltà
- ☐ permettere al bisogno gli strumenti necessari all'allievo per comprendere il testo/la consegna del compito (spiegazione delle consegne, dizionario)
- ☐ riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di alcuni compiti scritti
- ☐ prevedere più prove orali in compensazione di prove scritte
- ☐ altro:

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni ambito disciplinare dovrà essere coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- DEL PDP E DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI INDICATI E RAGGIUNTI
- DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE SEGUITE DALL'ALUNNO
- DELLA MOTIVAZIONE
- DELL' IMPEGNO
- DEI PROGRESSI NELLA GESTIONE DEI PROPRI MATERIALI
- DEI PROGRESSI NEL TEMPO DI ATTENZIONE/CONCENTRAZIONE
- DEI PROGRESSI NELL'AUTOCONTROLLO DEI COMPORTAMENTI DISTURBANTI
- DEI PROGRESSI NELLE DISCIPLINE
- DELLE POTENZIALITÀ DELL'ALUNNO
- DELLE COMPETENZE ACQUISITE

8. COSA SCRIVERE SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Sulla base del PDP verrà annotato:

“La valutazione sul comportamento tiene conto del disturbo ADHD per cui sarà dato maggior peso e importanza ai progressi mostrati in fatto di autocontrollo che alle azioni disturbanti e/o alla disattenzione”.

Il presente Piano Didattico Personalizzato valido per la durata di un anno è stato approvato e redatto in

Data

Luogo

Docenti del Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico

Genitori/Tutori
